

ELEZIONI

28-29  
MARZO



In poche parole, un'altra Italia.

**LA FORZA  
DELLE DONNE  
FA CRESCERE  
IL PAESE**

**VOTA PD  
SCEGLI  
LE DONNE**

[www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it)  
**YOUDEM.tv** canale 813 di Sky

# Dalla parte delle donne.

## Le donne per il governo delle regioni.

La parità tra uomini e donne nelle istituzioni e nella vita economica e sociale del paese è l'obiettivo che vogliamo raggiungere.

Il primo problema da affrontare è quello del **lavoro femminile**, perché non solo siamo agli ultimi posti in Europa per numero di occupate ma il lavoro delle donne è diventato, con la crisi, ancora più instabile e precario.

Il governo nega la crisi e non propone nulla per incentivare il lavoro femminile e per migliorare i servizi pubblici: asili, scuole, assistenza agli anziani, ai disabili. Tutto si scarica sulle famiglie. **Le regioni amministrate dal centro sinistra hanno fatto molto e molto possono ancora fare i nostri candidati e le nostre candidate.**

In primo luogo **promuovere politiche attive per l'occupazione femminile a partire dal sud d'Italia**, per l'inserimento lavorativo delle giovani donne e per la tutela delle lavoratrici atipiche di quelle precocemente espulse dal mercato del lavoro. Vogliamo

**sostenere le imprese femminili e l'accesso al credito**; attraverso banche dati dei saperi e delle competenze delle donne è possibile aiutare le carriere femminili; vogliamo **aiutare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro** e le aziende che adottano tempi, orari e organizzazione del lavoro "family friendly";

ci impegniamo a **incrementare la rete degli asili nido e dei servizi per l'infanzia**, secondo gli obiettivi che la UE ci assegna; a **rilanciare le politiche di prevenzione e la medicina territoriale** a partire dai consultori;

vogliamo attuare piani concreti e **stanziare risorse contro la violenza sulle donne**;

dedicheremo risorse umane ed economiche alla costruzione dei percorsi di cittadinanza e lavoro per le donne immigrate. Investiremo di più nella partecipazione delle donne alla vita pubblica e delle istituzioni, con l'obiettivo di aumentare il numero delle elette nelle prossime elezioni, di comporre giunte paritarie, di designare sempre più donne negli enti e organismi di competenza regionale.

In poche parole, un'altra Italia.